

Regione Piemonte – Provincia di Alessandria

COMUNE di ACQUI TERME



**PROPOSTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE
DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, DELLA
MANUTENZIONE ORDINARIA, DELL’ILLUMINAZIONE
VOTIVA (A FAR DATA DALLA SCADENZA DELLA
CONCESSIONE IN ESSERE) E PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI
NUOVI MANUFATTI CIMITERIALI**

Proposta ai sensi dell'art. 278 del D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 che così cita:



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL P.E.F.

COSTITUENDA A.T.I. PROPONENTE:
ALTAIR S.R.L.
EDILVER S.R.L.

COSTITUENDA A.T.I. PROMOTRICE

L'A.T.I. che si propone quale soggetto promotore di un project di servizi per la gestione dei servizi cimiteriali, dell'illuminazione votiva e delle manutenzioni dei cimiteri di Acqui Terme è costituita dalle seguenti aziende:

COSTITUENDA A.T.I. PER ACQUI TERME	
Altair Srl	CAPOGRUPPO v. dell'Industria, 22 28844 Villadossola (VB)
Edilver Srl	MANDANTE v. dell'Industria, 22 28844 Villadossola (VB)

Altair Srl è individuata quale ditta **capogruppo** e da essa sono nate Altair Progetto Srl, l'azienda che ha realizzato il primo impianto di cremazione in project financing in Italia (Domodossola, anno 2007), Altair Progetto Trecate Srl che ha progettato, realizzato ed attualmente gestisce il tempio crematorio di Trecate, Tempio Crematorio di Acqui Terme Srl che ha progettato, realizzato e gestisce l'impianto nella cittadina alessandrina, Tempio Crematorio Olbia Srl e Tempio Crematorio Civitavecchia Srl, titolari delle rispettive concessioni aggiudicate in project financing.

Altair s.r.l. è inoltre proprietaria delle società ASCO srl (Azienda Servizi Cimiteriali Olbia) e ASCN srl (Azienda Servizi Cimiteriali Negrar) che si occupano dello sviluppo di concessioni inerenti i servizi cimiteriali, l'illuminazione votiva e l'edilizia cimiteriale.

Al gruppo Altair si affianca Edilver Srl, azienda operante nel settore delle costruzioni che ha accumulato esperienze importanti nel settore specifico.

Altair si occuperà della gestione dei servizi, mentre Edilver curerà gli interventi proposti di manutenzione ordinaria e straordinaria e la realizzazione dei nuovi manufatti cimiteriali.

Premessa.

Il gruppo Altair ha recentemente attivato il nuovo Tempio Crematorio di Acqui Terme gestito dalla società ad esso appartenente Tempio Crematorio di Acqui Terme Srl.

Avendo verificato lo stato in cui versa il cimitero del capoluogo di via Cassarogna ed i cimiteri frazionali e ritenendo Acqui Terme un Comune strategico per lo sviluppo delle attività di Altair è stato predisposta una proposta per la gestione dei servizi cimiteriali e per la risoluzione delle problematiche legate all'esigenza di **numerosi interventi di manutenzione straordinaria**.

Le esigenze del Comune.

L'approfondito confronto avviato con l'Amministrazione e gli uffici comunali ha evidenziato tre problematiche principali: la più importante è certamente la necessità di importanti investimenti di manutenzione straordinaria sui manufatti cimiteriali esistenti.

Vi è poi l'esigenza di realizzare nuovi loculi e la necessità di ottimizzare la gestione dei servizi cimiteriali.

La presente proposta si pone l'obiettivo di intervenire con una proposta di project financing in tutti i settori sopra citati.

Manutenzioni straordinarie.

I lavori di manutenzione straordinaria necessari nei cimiteri del capoluogo, di Lussito e di Moirano sono numerosi;

Inutile sottolineare le difficoltà finanziarie in cui versano i Comuni, amplificate dai dettami del patto di stabilità e dalla sempre maggiore contrazione dei trasferimenti: risulta evidente che un investimento complessivo così elevato sia possibile solo attraverso il partenariato pubblico-privato.

La proposta prevede un investimento di 500.000 euro in manutenzioni straordinarie così articolato:

CRONO PRO INVESTIMENTI A PATRIMONIO			2015	2016	2017
IMPORTO INVESTIMENTO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE			€ 250.000,00	€ 250.000,00
	TOTALE	€ 500.000,00		€ 250.000,00	€ 250.000,00

(*) gli importi sono da intendersi IVA esclusa

Come specificato nella bozza di convenzione presentata a corredo della proposta verrà definito annualmente un programma di interventi concertato con l'Amministrazione Comunale.

Gli interventi verranno computati utilizzando il prezzario della Regione Piemonte.

Necessità di nuovi manufatti.

La proposta prevede la realizzazione di nuovi loculi e nuove cellette allo scopo di garantire alla cittadinanza un numero annuo di manufatti cimiteriali liberi utile a soddisfare le esigenze dell'utenza.

Entro i primi tre anni verrà garantita la costruzione dei seguenti manufatti:

- costruzione di n. **240 loculi** nel cimitero del capoluogo
- costruzione di n. **40 loculi** nel cimitero della frazione Lussito.

Nel corso della concessione verranno poi realizzati nuovi loculi e nuove cellette seguendo l'andamento della richiesta.

Servizi cimiteriali.

La proposta prevede la gestione dei servizi cimiteriali per tutta la durata della concessione ed in particolare:

- Portineria del Cimitero Urbano (apertura, chiusura e custodia del Cimitero Urbano).
- L'esecuzione delle operazioni cimiteriali nel Cimitero Urbano e nei Cimiteri di Lussito, Moirano e Ovrano (inumazione e tumulazione).
- Tenuta e aggiornamento dei registri delle tumulazioni.
- Servizio di reperibilità camera mortuaria.
- La pulizia, cura del verde e dell'arredo del Cimitero Urbano e delle frazioni.
- Pulizia del Cimitero Israelitico.
- Conferimento dei rifiuti di servizio, di raccolta comunale, secondo le disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.
- La manutenzione ordinaria impianti elettrici ed idraulici e altri interventi manutentivi degli spazi comuni.

Manutenzioni ordinarie

La proposta prevede che il concessionario del servizio curi la manutenzione ordinaria dei cimiteri investendo annualmente la somma di **euro 20.000,00**.

Anche in questo caso gli interventi realizzati saranno computati attraverso l'applicazione del prezziario della Regione Piemonte.

SINTESI DELLA PROPOSTA.

La costituenda ATI guidata da Altair srl propone, come già accennato in precedenza, di **assumersi l'onere di una importante quota degli investimenti evidenziati** (manutenzioni straordinarie e nuovi manufatti cimiteriali) e della gestione dei cimiteri cittadini .



ROPOSTA PER ACQUI TERME



**MANUTENZIONI
ORDINARIE E
STRAORDINARIE**



**REALIZZAZIONE
NUOVI LOCULI E
CELLETTE**



**GESTIONE SERVIZI
CIMITERIALI,
ILLUMINAZIONE
VOTIVA, GUARDIANIA**

SINTESI DELLA PROPOSTA DI PROJECT FINANCING

OGGETTO DELLA CONCESSIONE:

**SERVIZI CIMITERIALI
SERVIZIO DI GUARDIANIA
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA (*)
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VENDITA DELLE
CONCESSIONI DI LOCULI E CELLETTE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

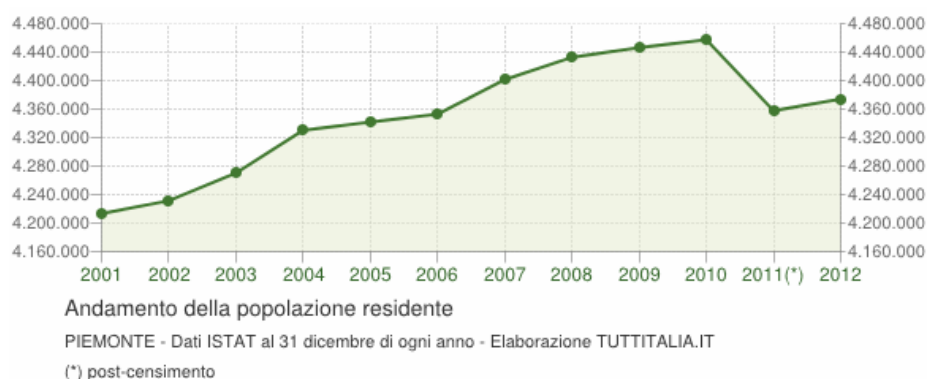
DURATA DELLA CONCESSIONE (ANNI)	30
INVESTIMENTO IN MANUTENZIONI STRAORDINARIE	€ 500.000,00
IMPORTO ANNUO MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 20.000,00

(*) il servizio verrà preso in carica alla scadenza della concessione in essere

ANALISI DEMOGRAFICA

La proposta di un intervento privato per la gestione di servizi cimiteriali non può prescindere da una analisi demografica che consenta di definire il potenziale numero di cremazioni: di seguito vengono pertanto riportati una serie di dati utili alle valutazioni dell'investimento:

Andamento demografico della popolazione residente in Piemonte dal 2001 al 2012. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La [popolazione residente in Piemonte al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **4.363.916** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **4.463.889**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **99.973** unità (-2,24%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

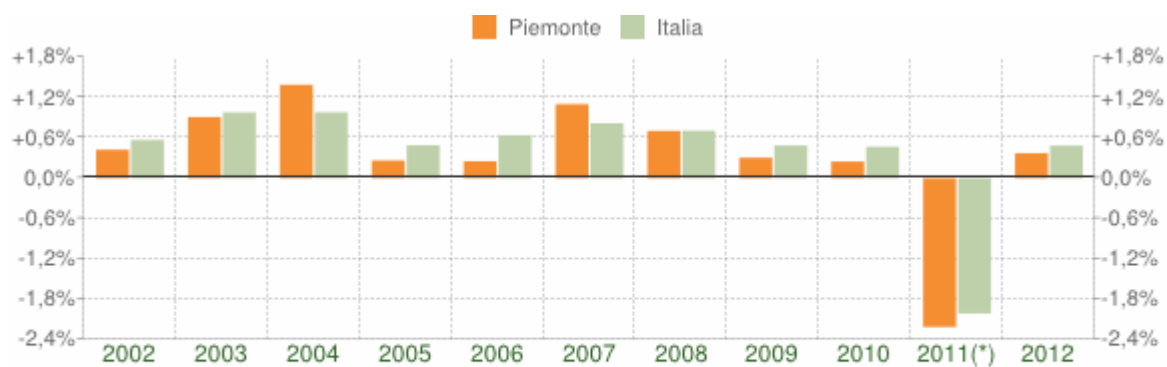
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	4.213.294	-	-	-	-
2002	31 dicembre	4.231.334	+18.040	+0,43%	-	-
2003	31 dicembre	4.270.215	+38.881	+0,92%	1.889.207	2,24
2004	31 dicembre	4.330.172	+59.957	+1,40%	1.906.843	2,25
2005	31 dicembre	4.341.733	+11.561	+0,27%	1.917.969	2,25
2006	31 dicembre	4.352.828	+11.095	+0,26%	1.932.734	2,23
2007	31 dicembre	4.401.266	+48.438	+1,11%	1.963.082	2,22
2008	31 dicembre	4.432.571	+31.305	+0,71%	1.983.902	2,22
2009	31 dicembre	4.446.230	+13.659	+0,31%	1.996.684	2,21
2010	31 dicembre	4.457.335	+11.105	+0,25%	2.009.958	2,20
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	4.463.889	+6.554	+0,15%	2.015.284	2,20
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	4.363.916	-99.973	-2,24%	-	-
2011	31 dicembre	4.357.663	-6.253	-0,14%	2.016.818	2,14
2012	31 dicembre	4.374.052	+16.389	+0,38%	2.023.538	2,15

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della regione Piemonte espresse in percentuale a confronto con le variazioni dell'intera popolazione italiana.



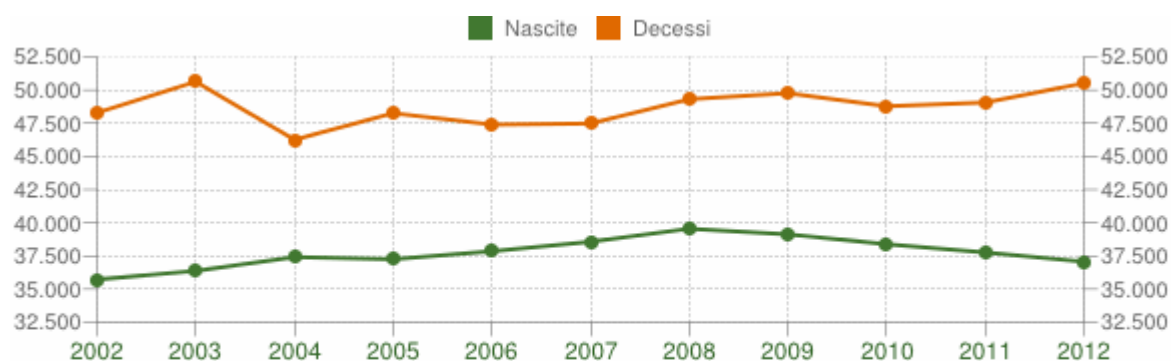
Variazione percentuale della popolazione

PIEMONTE - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PIEMONTE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2012. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	35.716	48.288	-12.572
2003	1 gennaio-31 dicembre	36.370	50.625	-14.255
2004	1 gennaio-31 dicembre	37.413	46.251	-8.838
2005	1 gennaio-31 dicembre	37.251	48.253	-11.002
2006	1 gennaio-31 dicembre	37.851	47.400	-9.549
2007	1 gennaio-31 dicembre	38.565	47.474	-8.909
2008	1 gennaio-31 dicembre	39.551	49.310	-9.759
2009	1 gennaio-31 dicembre	39.123	49.767	-10.644
2010	1 gennaio-31 dicembre	38.385	48.785	-10.400
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	29.079	37.571	-8.492
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	8.680	11.490	-2.810
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	37.759	49.061	-11.302
2012	1 gennaio-31 dicembre	37.067	50.507	-13.440

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in Piemonte.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	175,8	50,1	162,9	106,9	18,7	8,5	11,4
2003	177,4	51,2	165,0	109,2	18,3	8,6	11,9
2004	178,3	51,9	159,8	110,4	18,2	8,7	10,8
2005	179,7	52,8	153,9	112,5	18,2	8,6	11,1
2006	180,7	53,5	144,1	114,7	18,3	8,7	10,9
2007	181,2	54,3	146,0	118,1	18,7	8,8	10,8
2008	180,1	54,5	147,7	119,8	18,9	9,0	11,2
2009	178,7	54,8	152,5	122,5	18,9	8,8	11,2
2010	178,4	55,4	155,9	126,5	19,1	8,6	11,0
2011	177,7	55,6	162,1	130,4	19,2	8,6	11,1
2012	181,0	57,4	158,6	134,3	19,5	8,5	11,6
2013	182,5	58,2	155,2	137,6	19,7	0,0	0,0

Come si evince il tasso di mortalità si aggira intorno alla percentuale del **1%** rispetto alla popolazione.

Gli scenari futuri dei cimiteri di Acqui Terme

Lo studio effettuato da Altair per elaborare la presente proposta si è basato preliminarmente su una approfondita analisi dei dati riguardanti le attività svolte presso i cimiteri di Acqui Terme.

L'analisi effettuata ha presentato poi alcune difficoltà nel ragionare sull'andamento dei servizi cimiteriali negli anni futuri: in particolare risulta evidente che **l'attivazione di un nuovo impianto di cremazione genera una modifica delle abitudini** e dei trend rispetto ai dati storici.

In altre parole la presenza dell'impianto comporterà inevitabilmente un numero sempre maggiore di cittadini che sceglieranno in futuro la cremazione con una conseguente diminuzione delle operazioni "tradizionali" di tumulazione/inumazione.

Stabilire il trend di questo fenomeno non è semplice: i dati sotto riportati disegnano uno scenario di incremento annuo delle cremazioni nel Comune di Acqui Terme prudenziale rispetto alle altre realtà in cui Altair opera.

PARAMETRI TENDENZE AUMENTO CREMAZIONI DECESSI		
AUMENTO ANNUO CREMAZIONE		3,6%
DESTINAZIONE CREMAZIONI IN AUMENTO	FAMIGLIA	60,00%
	CELLETTA	30,00%
	AREA DISP. CENERI	10,00%

Sul fronte delle esumazioni abbiamo invece disegnato questi parametri:

PARAMETRI TENDENZE VARIAZIONI TRATTAMENTO ESUMAZIONI		
AUMENTO ANNUO CREMAZIONE		2,5%
DESTINAZIONE CREMAZIONI IN AUMENTO	FAMIGLIA	70,00%
	CELLETTA	25,00%
	AREA DISP. CENERI	5,00%

Per quanto concerne le esumazioni la percentuale annua di aumento è stata quindi fissata nel 2,5% con una distribuzione percentuale sopra riportata che appare verosimile rispetto alle analisi fatte.

Questi parametri adeguatamente elaborati portano ad una simulazione sull'andamento di cremazioni, tumulazioni, inumazioni ed esumazioni che è la base fondamentale per verificare la sostenibilità economico-finanziaria della proposta di Altair.

A titolo esemplificativo e rimandando allo studio del Piano Economico Finanziario un approfondimento sui numeri ipotizzati riportiamo il trend ipotizzato nei prossimi 10 anni:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Numero di cremazioni	60	62	64	66	69	71	74	77	79	82
Numero di inumazioni "freschi"	37	37	36	35	34	33	33	32	31	30
Numero di tumulazioni in loculi	97	95	94	92	91	89	87	85	84	82
Numero di tumulazioni in cellette	12	13	14	14	15	16	17	17	18	19
Numero di affidamenti di ceneri a famiglia	16	17	19	20	21	23	24	26	28	29
Numero di tumulazioni in cappelle private	27	27	27	27	27	27	27	27	27	27
Numero di dispersioni cremazioni freschi in area disp. Ceneri	2	2	2	3	3	3	3	4	4	4

L'aumento di cremazioni sia delle salme "fresche" che da quelle provenienti da esumazione porta quindi ad una diminuzione

progressiva delle operazioni "tradizionali" in cimitero secondo le percentuali riportate precedentemente.

L'analisi approfondita dei numeri sopra riportati e dello sviluppo nell'arco temporale coincidente con l'attuale concessione del servizio di cremazione (50 anni) evidenzia il primo fattore positivo della presenza di un Tempio Crematorio: **meno inumazioni rappresentano infatti un minor consumo delle aree libere nei cimiteri ed un conseguente minor consumo del territorio.**

In altre parole la presenza di un crematorio elimina definitivamente le problematiche legate agli ampliamenti cimiteriali.

Una volta definiti i dati numerici sulle operazioni che dovranno essere trattate in futuro vi sono i pilastri sul quale costruire il Piano Economico Finanziario.

Costi e Ricavi – la sostenibilità della proposta

Stabilita la piattaforma sulla quale ragionare si è provveduto a declinare i dati sopra illustrati in termini di costi e ricavi.

Per la parte riguardante i costi vanno tenuti in considerazione quelli di realizzazione di nuovi manufatti (loculi e cellette), ovviamente quelli di personale per la gestione dei servizi ed un piano di investimenti utile a soddisfare le esigenze di manutenzione straordinaria dei cimiteri del Comune di Acqui Terme.

I parametri di costo:

P.E.F. ACQUI TERME		2015	
COSTI	Costo annuo addetti (*)	€	120.000,00
	costi amministrazione	€	45.000,00
	energia elettrica, acqua, telefonia, ecc	€	10.000,00
	spese generali	€	10.000,00
	Consulenza fiscale	€	8.000,00
	Rappresentanza, viaggi, carburante, ecc	€	7.500,00
	Costruzioni loculi cad	€	1.150,00
	Costruzioni cellette cad	€	350,00
	Manutenzione ordinaria (**)	€	20.000,00
	Obsolescenza mezzi	€	4.000,00

(*) 4 sono gli addetti previsti per la gestione delle operazioni derivanti dai servizi cimiteriali: si ipotizza per la parte amministrativa la sinergia con la struttura organizzativa del tempio crematorio (negli ultimi quattro anni di concessione, alla luce del minor numero di servizi e della necessità di riequilibrare il P.E.F.le unità lavorative impegnate scenderanno a 3,5.

(**) l'importo di **20.000,00 euro/anno** va a sommarsi all'investimento effettuato per le manutenzioni straordinarie.

Il cronoprogramma delle manutenzioni straordinarie e le priorità andranno concertate con l'Amministrazione Comunale.

CRONO PRO INVESTIMENTI A PATRIMONIO			2015	2016	2017
IMPORTO INVESTIMENTO	MANUTENZIONI STRAORDINARIE			€ 250.000,00	€ 250.000,00
	TOTALE	€ 500.000,00		€ 250.000,00	€ 250.000,00
STRUMENTI FINANZIARI	EROGAZIONE MUTUO OPERE URBANIZZAZIONE	€ 400.000,00			
	RISORSE PROPRIE	€ 100.000,00			
AMMORTAMENTI					
DESCRIZIONE		IMPORTI	2015	2016	2017
MANUTENZIONI STRAORDINARIE				€ 250.000,00	€ 250.000,00
TOTALE INVESTIMENTO A PATRIMONIO			€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
AMMORTAMENTI			€ -	€ 8.620,69	€ 17.549,26

Altair propone al Comune di Acqui Terme un investimento complessivo in manutenzioni straordinarie (secondo un programma concordato con l'Amministrazione) pari a euro **500.000,00**;

250.000,00 nel 2015

250.000,00 nel 2016

PARAMETRI UTILIZZATI NELLO SVILUPPO DEL P.E.F.

PARAMETRI ADEGUAMENTI INFLATTIVI	1,0%
AUMENTO CREMAZIONI BACINO FORNO CREMATORIO	1,5%
INFLAZIONE	2,00%

I PARAMETRI DI RICAVO

il Piano Economico Finanziario proposto ipotizza importi di ricavo medi: non è stata prevista ad esempio la differenziazione di tariffe per i loculi e per le cellette secondo la fila di appartenenza;

Le cifre inserite servono comunque a determinare un ricavo complessivo attendibile.

Il quadro tariffario sotto riportato presenta un aggiornamento delle tariffe sia relative ai servizi cimiteriali che alle concessioni cimiteriali.

Si tratta di un aumento del 15%.

DESCRIZIONE RICAVI	EURO/CAD	TARIFFE IN VIGORE
Inumazione a terra a seguito di decesso	€ 373,75	€ 325,00
Inumazione a seguito di esumazione		
TOTALE INUMAZIONI		
Esumazioni verso crematorio	€ 345,00	€ 300,00
Esumazioni verso nuovo loculo/rinnovo		
Esumazione verso ossario comune		
Esumazione verso inumazione		
Esumazione verso aree private		
Esumazioni verso cellette		
TOTALE ESUMAZIONE		
Tumulazione in loculo a seguito di decesso	€ 322,00	€ 280,00
Tumulazione in loculo a seguito di rinnovo da esumaz.		
TOTALE TUMULAZIONI		
Traslazioni	€ 402,50	€ 350,00
Chiusure e servizi tombe di famiglia	€ 345,00	€ 300,00
Vendita loculi causa decesso	€ 2.530,00	€ 2.200,00
Vendita locuti a seguito di rinnovo post esumazione	€ 2.024,00	€ 1.760,00
TOTALE VENDITA LOCULI		
Vendita di cellette a seguito di decesso e cremazione	€ 460,00	€ 400,00
Vendita di cellette a seguito di esumazione e cremazione		
Vendita di cellette a seguito di esumazione e ricomposizione		
TOTALE VENDITA CELLETTE		
Vendita di aree per realizzazione tombe di famiglia		
TOTALE VENDITA TOMBE DI FAMIGLIA		
ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 16,10	€ 14,00

CONTRIBUTO IN CONTO GESTIONE

La complessità dell'iniziativa di project servizi presentata e la particolarità dei servizi interessati comporta un alto rischio d'impresa: la presenza di servizi senza rilevanza economica (servizi che non consentono una copertura dei costi e in caso di gestione indiretta per i quali gli enti devono provvedere a risarcire direttamente il gestore) impone un bilanciamento del Piano Economico Finanziario attraverso un contributo in conto gestione da parte del Comune di Acqui Terme;

I servizi a rilevanza economica presenti nella proposta sono:

- Servizio di illuminazione votiva (che verrà preso in carico solo alla scadenza dell'attuale concessione prevista nel 2030)
- Gestione della vendita delle concessioni per loculi e cellette

Si tratta di due servizi per i quali gli utili risultano comunque non sufficienti a colmare il deficit dei servizi senza rilevanza economica;

I servizi senza rilevanza economica sono:

- Servizi cimiteriali
- Servizio di manutenzione dei cimiteri
- Servizio di custodia/guardiania

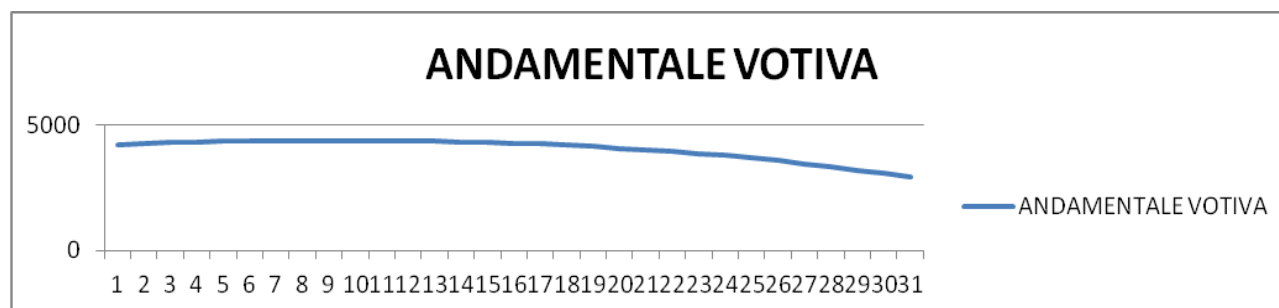
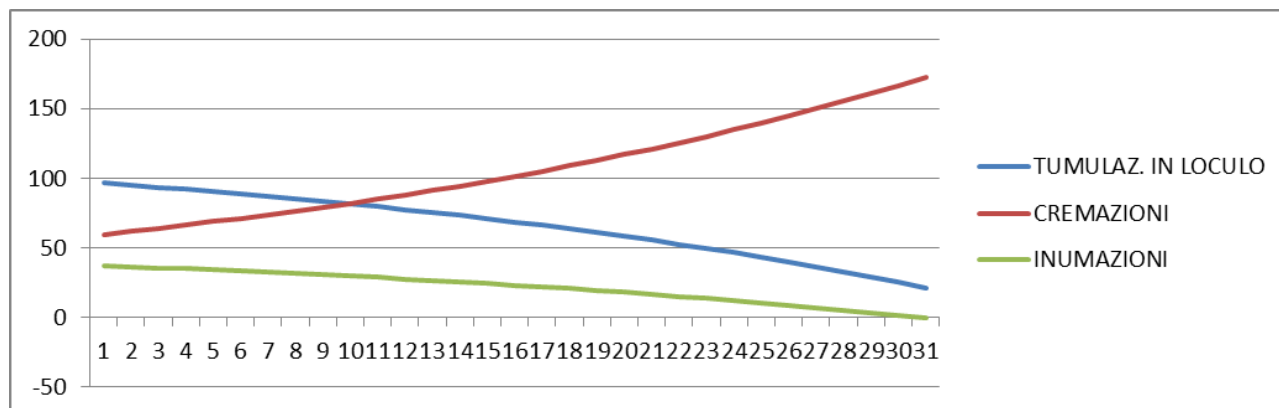
Questi servizi generano importanti disavanzi: ne consegue la necessità di prevedere un contributo annuo in conto gestione da parte del Comune che, al fine di garantire la sostenibilità e l'equilibrio del P.E.F., abbiamo fissato in **80.000,000 euro/anno**.

Il P.E.F. risulta al momento sostenibile con un contributo annuo in conto gestione da parte del Comune pari a euro 80.000,00;

il contributo di dimezza nel momento in cui, a seguito della cessazione della concessione in essere, verrà affidato anche il servizio di illuminazione votiva.

Nel 2040 il contributo in conto gestione viene riportato all'importo dell'ultimo contributo annuo prima del dimezzamento al fine di contenere le perdite ipotizzate per gli ultimi anni di concessione a causa dell'andamento delle vendite delle concessioni e del numero di lampade della votiva.

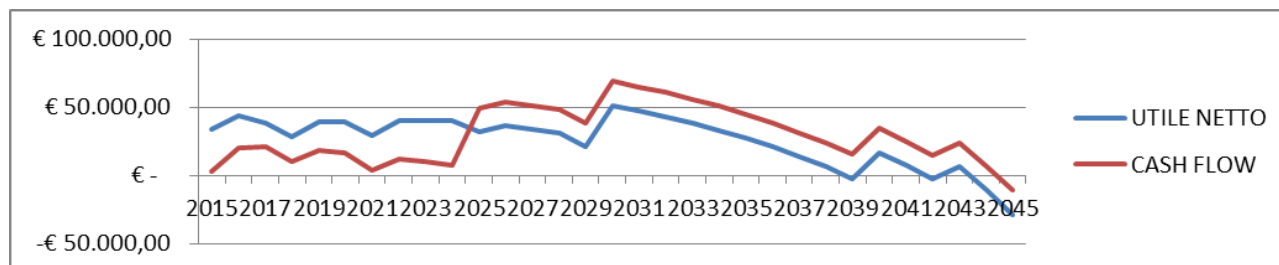
SINTESI DELL'ANDAMENTO DI CREMAZIONI/INUMAZIONI/VOTIVA



ILLUMINAZIONE VOTIVA

Il Comune di Acqui Terme ha recentemente affidato il servizio di illuminazione votiva a soggetto esterno fino al 2030.

Altair ritiene indispensabile per l'equilibrio economico-finanziario complessivo del P.E.F. che il servizio di illuminazione votiva dal 2031 venga affidato al nuovo concessionario.



Come si evince dal grafico con l'inserimento degli introiti derivanti dall'illuminazione votiva il risultato economico si porta a livelli utili a bilanciare l'andamento negativo iniziale, ma il trend negativo degli introiti porta comunque a risultati di perdita negli ultimi due anni di

concessione nonostante il ripristino del livello iniziale del contributo in conto gestione.

LO SVILUPPO DEL P.E.F. (primi 5 anni)

P.E.F. ACQUI TERME		2015	2016	2017	2018	2019
RICAVI	Inumazione a terra a seguito di decesso					
	Inumazione a seguito di esumazione					
	TOTALE INUMAZIONI	€ 14.603,97	€ 14.617,28	€ 14.615,04	€ 14.596,05	€ 14.559,02
	Esumazioni verso crematorio					
	Esumazioni verso nuovo loculo/rinnovo					
	Esumazione verso ossario comune					
	Esumazione verso inumazione					
	Esumazione verso aree private					
	Esumazioni verso cellette					
	TOTALE ESUMAZIONE	€ 31.741,38	€ 32.376,21	€ 33.023,73	€ 33.684,21	€ 34.357,89
	Tumulazione in loculo a seguito di decesso					
	Tumulazione in loculo a seguito di rinnovo da esumaz.					
	TOTALE TUMULAZIONI	€ 32.061,00	€ 32.221,88	€ 32.358,72	€ 32.469,52	€ 32.552,11
	Traslazioni	€ 8.211,00	€ 8.375,22	€ 8.542,72	€ 8.713,58	€ 8.887,85
	Chiusure e servizi tombe di famiglia	€ 9.384,00	€ 9.571,68	€ 9.763,11	€ 9.958,38	€ 10.157,54
	Vendita loculi causa decesso	€ 249.327,25	€ 250.539,67	€ 251.562,26	€ 252.379,10	€ 252.973,23
	Vendita loculi a seguito di rinnovo post esumazione	€ 2.064,48	€ 2.105,77	€ 2.147,88	€ 2.190,84	€ 2.234,66
	TOTALE VENDITA LOCULI	€ 251.391,73	€ 252.645,44	€ 253.710,15	€ 254.569,94	€ 255.207,89
	Vendita di cellette a seguito di decesso e cremazione					
	Vendita di cellette a seguito di esumazione e cremazione					
	Vendita di cellette a seguito di esumazione e ricomposizione					
	TOTALE VENDITA CELLETTE	€ 34.534,04	€ 34.725,91	€ 34.922,97	€ 35.126,00	€ 35.335,85
	Contributo in conto gestione	€ 80.000,00	€ 81.600,00	€ 83.232,00	€ 84.896,64	€ 86.594,57
	LAMPADE VOTIVE					
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 461.927,12	€ 466.133,60	€ 470.168,45	€ 474.014,31	€ 477.652,73
P.E.F. ACQUI TERME		2015	2016	2017	2018	2019
COSTI	Costo annuo addetti	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 122.400,00	€ 124.848,00	€ 127.344,96
	costi amministrazione	€ 45.000,00	€ 45.900,00	€ 46.818,00	€ 47.754,36	€ 48.709,45
	energia elettrica, acqua, telefonia, ecc	€ 10.000,00	€ 10.200,00	€ 10.404,00	€ 10.612,08	€ 10.824,32
	spese generali	€ 10.000,00	€ 10.200,00	€ 10.404,00	€ 10.612,08	€ 10.824,32
	Consulenza fiscale	€ 8.000,00	€ 8.160,00	€ 8.323,20	€ 8.489,66	€ 8.659,46
	Rappresentanza, viaggi, carburante, ecc	€ 7.500,00	€ 7.650,00	€ 7.803,00	€ 7.959,06	€ 8.118,24
	Costruzioni loculi	€ 111.108,40	€ 111.648,69	€ 112.104,39	€ 112.468,40	€ 112.733,17
	Costruzioni cellette	€ 25.760,69	€ 25.903,81	€ 26.050,81	€ 26.202,26	€ 26.358,80
	Manutenzione ordinaria patrimonio cimiteriale	€ 20.000,00	€ 20.400,00	€ 20.808,00	€ 21.224,16	€ 21.648,64
	Obsolescenza / manutenzione mezzi	€ 4.000,00	€ 4.080,00	€ 4.161,60	€ 4.244,83	€ 4.329,73
	Spese tecniche	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ -
	Gestione rifiuti	€ 8.000,00	€ 8.160,00	€ 8.323,20	€ 8.489,66	€ 8.659,46
	TOTALE COSTI	€ 389.369,09	€ 372.302,50	€ 377.600,20	€ 397.904,57	€ 388.210,55
MARGINE OPERATIVO LORDO		€ 72.558,03	€ 93.831,10	€ 92.568,25	€ 76.109,75	€ 89.442,18
STRUTTURA FINANZIARIA	RATA INTERESSI MUTUO	€ 23.159,66	€ 21.260,45	€ 19.254,12	€ 17.134,63	€ 14.895,58
	RATA CAPITALE MUTUO	€ 30.863,52	€ 32.604,33	€ 34.443,33	€ 36.386,06	€ 38.438,37
	TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTI	€ 54.023,18	€ 53.864,78	€ 53.697,46	€ 53.520,69	€ 53.333,95
AMMORTAMENTI		€ -	€ 8.620,69	€ 17.549,26	€ 17.549,26	€ 17.549,26
UTILE LORDO		€ 49.398,37	€ 63.949,96	€ 55.764,86	€ 41.425,86	€ 56.997,34
IMPOSTE	IRES	€ 13.831,54	€ 17.905,99	€ 15.614,16	€ 11.599,24	€ 15.959,26
	IRAP	€ 1.580,75	€ 2.046,40	€ 1.784,48	€ 1.325,63	€ 1.823,91
UTILE NETTO		€ 33.986,08	€ 43.997,57	€ 38.366,23	€ 28.500,99	€ 39.214,17
FLUSSI POSITIVI ATTUALIZZATI		€ 33.986,08	€ 43.134,87	€ 36.876,42	€ 26.857,12	€ 36.227,83
FLUSSI NEGATIVI ATTUALIZZATI		€ -	€ 49.019,61	€ 48.058,44	€ -	€ -
VAN		€ 557.574,38				
CASH FLOW		€ 3.122,56	€ 20.013,93	€ 21.472,15	€ 9.664,19	€ 18.325,06

Il Piano Economico Finanziario allegato è costituito dei seguenti fogli:

- ✓ **QUADRO RIASSUNTIVO**
- ✓ **SVILUPPO**
- ✓ **RICAVI UNITARI**
- ✓ **QUANTITA' RICAVI**
- ✓ **ANDAMENTALE RICAVI**
- ✓ **COSTI UNITARI**
- ✓ **INVESTIMENTI E AMMORTAMENTI**
- ✓ **MUTUO**